



▶ 26 Novembre 2015

Via Toscanini



Fronte periferie, 110 case in più

Un segnale per le periferie, vera «frontiera» delle città «da riqualificare». Così il sindaco Dario Nardella ha ieri parlato ai primi 30 inquilini delle nuove case popolari di via Toscanini. Un palazzo che rientra nella lottizzazione della ex Sime. I primi 30 assegnatari sono divisi a metà tra italiani e stranieri, «ma alla fine la maggioranza sarà composta da italiani — ricorda l'assessore Sara Funaro — una parte dell'immobile è destinata a 16 appartamenti per anziani fragilissimi ed un'altra ancora ad anziani autosufficienti». «Come ha detto ieri il premier Renzi la vera e giusta risposta al terrore è puntare sulla



Il sindaco Dario Nardella consegna le chiavi degli appartamenti popolari alle prime famiglie

sicurezza e sulla cultura perché le periferie delle grandi città non siano luoghi abbandonati e dimenticati» ha commentato il sindaco Dario Nardella, presente assieme ai vertici di Casa Spa che ha realizzato l'intervento. La

società pubblica, che con queste 110 ha consegnato complessivamente 290 case popolari da inizio anno, aspetta ora di concludere i lavori in viale Giannotti (altre 40, in legno, a consumo energetico zero) e in via Torre degli Agli (una ottantina). Ma a Casa Spa si teme che i vincoli dei patti di stabilità, soprattutto per la Regione Toscana, possano rallentare sia questi lavori che i futuri. La buona notizia è che nella legge di stabilità 2016 questi «paletti» potrebbero essere cambiati, consentendo maggiori disponibilità anche per le case popolari. (M.F.)